



COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI

DAL 15 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE CHIUNQUE SVOLGE UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E NEL SETTORE PRIVATO COMPRESO QUELLO DOMESTICO, È OBBLIGATO AD ACCEDERE SUL POSTO DI LAVORO MUNITO DI GREEN PASS.

L'OBBLIGO SCATTA ANCHE PER LE PARTITE IVA, OVVERO I PROFESSIONISTI, GLI ARTIGIANI, OLTRE I FORNITORI, MA NON PER LA CLIENTELA.

GREEN PASS E LAVORO

DECRETO-LEGGE 21 settembre 2021, n. 127



DATORI DI LAVORO

I DATORI DI LAVORO, SEMPRE ENTRO IL 15 OTTOBRE, DEVONO DEFINIRE LE MODALITÀ OPERATIVE DI CONTROLLO SECONDO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE.



SANZIONI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL LAVORATORE SPROVVISTO DI GREEN PASS DURANTE L'ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO, VIENE CONSIDERATO ASSENTE INGIUSTIFICATO E SCATTA LO STOP ALLA REMUNERAZIONE DELLO STIPENDIO DI QUELLA GIORNATA E A SEGUIRE FINO ALLA SUA PRESENTAZIONE. QUANDO SI ACCUMULANO CINQUE GIORNI DI ASSENZA IL RAPPORTO DI LAVORO È SOSPESO.

LAVORO PRIVATO

NEL CASO DI LAVORO PRIVATO LA SOSPENSIONE COMINCIA FIN DAL PRIMO GIORNO. I DATORI DI LAVORO INADEMPIENTI SUI CONTROLLI RISCHIANO SANZIONI DA 400 A 1.000 EURO; PER I LAVORATORI TROVATI SUL LUOGO DI LAVORO SENZA GREEN PASS, DA 600 A 1.500 EURO.

